



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ALFONSO MARIA DE' LIGUORI

ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO LINGUISTICO

LICEO CLASSICO



Regolamento Esami Integrativi ed Esami di Idoneità

Delibera del Consiglio di Istituto del 16/05/2024

Normativa di riferimento

- ✓ D.LGS. 297/94, art. 192,193;
- ✓ D.P.R 323/99 (disposizioni per esami integrativi)
- ✓ O.M. 90/01, art. 21, 23,24;
- ✓ C.M. 20651/2020 e susseguenti (c.m. Annuale per l'iscrizione degli alunni)
- ✓ Legge 107/15 e Legge 145 del 30 dicembre 2018 (norme riguardanti l'obbligatorietà dei PCTO già alternanza scuola-lavoro).
- ✓ Decreto Ministeriale n. 5 del 8 febbraio 2021 concernente gli esami integrativi e gli esami di idoneità nei percorsi del sistema nazionale di istruzione.

1. Introduzione

La normativa vigente riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diverso indirizzo di studi rispetto a quello intrapreso. Gli studenti iscritti alle classi successive alla prima, che intendono frequentare un altro istituto scolastico di diverso indirizzo, sono tenuti per legge a sostenere esami integrativi o di idoneità sui programmi o parte dei programmi non presenti nel piano di studi della scuola frequentata.

Definizioni

2. Esami integrativi

Gli esami integrativi permettono ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di secondo grado il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo. Gli Esami integrativi riguardano le materie, o parti di materie, non comprese nel corso di studio di provenienza relative a tutti gli anni già frequentati.

2.1 Esami di idoneità

Gli esami di idoneità si sostengono per accedere ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione; gli esami di idoneità riguardano i programmi integrali delle classi precedenti quella a cui il candidato aspira.

3. ESAMI INTEGRATIVI NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

3.1. Gli esami integrativi nella scuola secondaria di secondo grado si svolgono, presso l'istituzione scolastica scelta dal candidato per la successiva frequenza, in un'unica sessione speciale che deve

aver termine prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo.

- 3.2. Il dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti del **me­se di giugno**, definisce il calendario delle prove e lo comunica ai candidati in tempi utili per garantire loro l'ade­guata conoscenza del calendario medesimo.
- 3.3. La commissione, nominata e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, in numero comunque non inferiore a tre, che rappresentano le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami.
- 3.4. Possono sostenere gli esami integrativi:
 - a) gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio a una classe corrispondente di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado;
 - b) gli studenti non ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio in una classe di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado, corrispondente a quella frequentata con esito negativo.
- 3.5. Non è prevista l'ammissione agli esami integrativi nell'ambito dei percorsi quadriennali e nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti, in considerazione della peculiarità dei suddetti percorsi.
- 3.6. I candidati sostengono gli esami integrativi sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.
- 3.7. Nel caso in cui il candidato chieda il passaggio ad una classe dello stesso percorso, indirizzo, articolazione o opzione già frequentato, il cui curriculum si differenzia per la presenza di una o più lingue straniere non presenti nel percorso di provenienza, gli esami integrativi riguardano esclusivamente la o le lingue straniere non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.
- 3.8. Gli esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica.
- 3.9. Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene le prove.
- 3.10. Ai fini di favorire il riorientamento e il successo formativo:
 - a) **gli studenti iscritti al primo anno di un percorso di scuola secondaria di secondo grado possono richiedere**, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno scolastico, **l'iscrizione alla classe prima di altro indirizzo di studi, senza dover svolgere esami integrativi**, che dovranno essere svolti per richieste successive a tale termine, fatto salvo quanto previsto alla lettera b);
 - b) gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, non sostengono esami integrativi.

Gli alunni, in obbligo scolastico, promossi al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, a norma dell'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica n.323/1999, **non sostengono le prove integrative** di cui all'art.192 del decreto legislativo n.297/1994.

L'iscrizione avviene previo colloquio con il Dirigente Scolastico, a cui seguiranno prove di valutazione attraverso verifica scritta e/o orale del consiglio di classe atta ad accertare gli eventuali carenze formative, eventualmente da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico successivo. L'inserimento avviene dunque in modo diretto nella classe individuata. Nel caso il passaggio sia

richiesto durante l'anno scolastico valgono le stesse disposizioni dei passaggi durante il primo anno.

Le iscrizioni a classi successive alla seconda sono subordinate allo svolgimento di esami integrativi (in caso di cambio di indirizzo di studio) **o di esami di idoneità** (in caso di mancanza del titolo di studio immediatamente inferiore). Eccezioni a tale regola si applicano quando il passaggio di studenti alla nostra scuola è motivato da fattori che saranno esaminati dal dirigente scolastico caso per caso.

5) Esami integrativi: iscrizione dal 3 anno.

Per alunni delle classi 2, 3 e 4 a promossi in sede di scrutinio finale di qualsiasi indirizzo della scuola secondaria superiore che desiderano essere ammessi all'Istituto all'IIS "A.M. de' Liguori" di Sant'Agata de' Goti (BN), si seguirà la seguente procedura:

5.1. Presentazione delle domande

Le domande di ammissione agli esami integrativi devono essere presentate al Dirigente Scolastico **improrogabilmente entro il 15 luglio dell'anno scolastico di riferimento**. Eccezionalmente e per cause documentate (motivi di salute certificati, caso fortuito, cause di forza maggiore non imputabili allo studente o alla famiglia), saranno valutate domande pervenute successivamente. La domanda deve essere corredata dai programmi delle materie studiate nel corso di studi di provenienza e dalle schede di valutazione rilasciate dalla scuola frequentata. Domande prive della documentazione completa non verranno valutate.

5.2. Nota sugli alunni su cui pende il giudizio sospeso per l'assegnazione di debiti formativi

Coloro che intendono sostenere esami integrativi presso questo Istituto, devono presentare la domanda entro i termini suddetti. L'Ufficio registrerà la domanda e l'accetterà con riserva, in attesa del Nulla Osta definitivo da parte della scuola. A coloro che intendono sostenere esami integrativi per il passaggio da questa scuola ad altri indirizzi di studio il Nulla Osta formale sarà rilasciato solo dopo notizia dell'esito dello scrutinio delle prove di verifica dei debiti formativi.

Non è consentito il passaggio ad altro indirizzo di studi per lo studente nello stato di sospensione del giudizio in presenza di debito. Eventuali domande di passaggio per allievi in tali condizioni verranno accettate, sempre entro il 15 luglio, con riserva.

6. Sessione di esame

Gli esami integrativi sulle materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza si svolgono di norma all'inizio del mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

7. Frequenza all'estero.

Agli studenti soggetti all'obbligo scolastico che hanno frequentato una scuola straniera all'estero o una scuola straniera del secondo ciclo in Italia riconosciute dall'ordinamento estero e che intendano iscriversi a una scuola statale o paritaria, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 45 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394.

8. L'iscrizione alle classi dei soggetti di cui al comma 10, lettere a) e b), e al comma 11 avviene previo colloquio presso l'istituzione scolastica ricevente, diretto ad individuare eventuali carenze formative, particolarmente in relazione alle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza. Al fine di consentire un efficace inserimento nel percorso formativo di destinazione, sono progettati specifici interventi didattici integrativi da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico.

9. Fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, gli studenti che hanno

frequentato le annualità corrispondenti al secondo, terzo o quarto anno dei percorsi del secondo ciclo di istruzione presso una scuola straniera all'estero o una scuola straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero e che intendano iscriversi ad una scuola statale o paritaria, sono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica previo superamento degli esami integrativi sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.

10. ESAMI DI IDONEITÀ nella scuola secondaria di secondo grado.

Sessione e requisiti di ammissione

- a) Gli esami di idoneità nella scuola secondaria di secondo grado si svolgono, presso l'istituzione scolastica scelta dal candidato per la successiva frequenza, in un'unica sessione speciale, che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni.

Presentazione delle domande

- b) Le domande di ammissione agli esami di idoneità debbono essere presentate ai competenti dirigenti scolastici.
- c) Il dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti del mese di giugno, definisce il calendario delle prove e lo comunica ai candidati in tempi utili per garantire loro adeguata conoscenza del calendario medesimo.

Sessione di esame

- d) Gli esami di idoneità si svolgono di norma all'inizio del mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

11. Possono sostenere gli esami di idoneità:

- i candidati esterni, al fine di accedere a una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima, ovvero gli studenti che hanno cessato la frequenza prima del 15 marzo;
- i candidati interni che hanno conseguito la promozione nello scrutinio finale, al fine di accedere a una classe successiva a quella per cui possiedono il titolo di ammissione.

L'ammissione agli esami di idoneità è subordinata all'avvenuto conseguimento, da parte dei candidati interni o esterni, del diploma di scuola secondaria di primo grado o di analogo titolo o livello conseguito all'estero o presso una scuola del primo ciclo straniera in Italia, riconosciuta dall'ordinamento estero, da un numero di anni non inferiore a quello del corso normale degli studi.

12. Disposizioni particolari

- Sono dispensati dall'obbligo di cui al punto precedente, i candidati esterni che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte, a norma dell'art.193, comma 3, del D. Lgs. n. 297/1994.
- I candidati esterni che abbiano compiuto o compiano nell'anno in corso il ventitreesimo anno di età sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo e dalla presentazione di qualsiasi titolo di studio inferiore.

4. Non è prevista l'ammissione agli esami di idoneità nell'ambito dei percorsi quadriennali nonché nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti, in considerazione delle loro peculiarità.

5. Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, **fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.**

13. ESAMI DI IDONEITÀ NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. COMMISSIONI E PROVE D'ESAME

- a) La commissione, nominata e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami, ed è eventualmente integrata da docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti. All'inizio della sessione ciascuna commissione provvede alla disamina delle programmazioni presentate dai candidati; la conformità di tali programmazioni ai curricula ordinamentali è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.
- b) I candidati sostengono gli esami di idoneità su tutte le discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione.
- c) I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi di altro corso o indirizzo di studi, sono tenuti a sostenere l'esame d'idoneità su tutte le discipline del piano di studi relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso seguito, con riferimento agli anni già frequentati con esito positivo.
- d) Gli esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami di idoneità relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove deve essere distinta per ciascun anno.
- e) Per i candidati con DSA certificato, la commissione d'esame, sulla base della certificazione, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame e, ove necessario, gli strumenti compensativi ritenuti funzionali.
- f) Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene la prova.

Seguono gli Allegati:

- Modello di domanda ammissione agli esami di idoneità ovvero effettuazione esami integrativi.

Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. "A.M. de' Liguori"
Sant'Agata de' Goti (BN)

Oggetto: Domanda di ammissione agli esami di Idoneità /integrativi.

Il/La sottoscritto/a

..... nato/a a
(prov.),

il residente a

.....

in via, n°

recapito telefonico indirizzo email Titolo di studio posseduto

.....

Scuola di provenienza Indirizzo di studi scuola di

provenienza

Classe di provenienza frequentata nell' a.s. Ammissione alla

classe successiva si no

CHIEDE

che l'alunn _ possa sostenere:

- esame di idoneità alla classe _____ indirizzo _____;
- esami integrativi per la classe _____ indirizzo _____;

Allega alla domanda:

- piano di studi (indirizzo, discipline, ore settimanali);
- programmi dettagliati e svolti nelle singole discipline;
- attività di PCTO e di Orientamento formativo (solo per il secondo biennio e monoennio finale)
- pagelle;

Resta in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti.

Firma dei genitori / tutori

Data _____

Luogo e data

Firma